

□ **Mozione n. 404**

*presentata in data 24 settembre 2012*

a iniziativa del Consigliere Sciapichetti

**“Crisi Pubbliche Assistenze nelle Marche - rischio sospensione servizio trasporto sanitario”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* la legge regionale 11 aprile 2011 n. 6 ha sostituito l'articolo 10 bis della legge regionale 36/98 in materia di affidamento dei servizi di trasporto sanitario ed ha indicato il processo di regolamentazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute dalle Associazioni aderenti alla CRI, ANPAS e Misericordie;

*che* la d.g.r.m. 292/12 impone : “di stabilire che gli eventuali conguagli relativi alle prestazioni svolte dal 1° gennaio 2010 sulla base della Deliberazione di Giunta 1004/2009 siano effettuati ai sensi dell'articolo 22 allegato “A” del presente atto”;

*che* l'articolo 18 della d.g.r.m. 1004/09 stabiliva: “Alle Associazioni di volontariato ed alla CRI, per i servizi svolti, spetta il rimborso delle spese sostenute” e ancora “... I rimborsi sono costituiti da quote di acconto mensile basato su rimborsi corrisposti nell'anno precedente e da un rimborso finale a saldo”;

*che* a tutt'oggi non risulta che la Regione Marche abbia provveduto alla liquidazione dei rimborsi in acconto 2010/2011 e che l'ipotesi di considerare chiusa la liquidazione degli stessi appare inaccettabile per le Associazioni interessate così come a rivedere i relativi parametri secondo quanto stabilito dalle suddette d.d.g.r., necessari a garantire la sostenibilità del servizio nell'immediato;

*che* a fronte del considerevole aumento dei costi registrati negli ultimi anni la parametrizzazione dei rimborsi, per le Associazioni di Volontariato è ferma all'anno 2002 (d.g.r. 794/2002);

*che* è rimasta ad oggi disattesa la l.r. 6/2011 che all'articolo 2 ,comma 1, fissa in 60 giorni il termine entro il quale la Giunta deve adottare la delibera applicativa della normativa regionale;

*che* in seguito alla mancata applicazione delle norme emanate ANPAS, CRI e Misericordie hanno annunciato la completa sospensione del servizio di trasporto sanitario a partire dal 1° Ottobre 2012;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La Giunta regionale a porre in essere tutte le iniziative necessarie al fine di ricercare le possibili soluzioni finalizzate a garantire la sopravvivenza delle Pubbliche Assistenze delle Marche che hanno svolto fino ad oggi un servizio qualificato e insostituibile e a scongiurare il fermo dei mezzi di soccorso che avrebbe gravissime ripercussioni sulla popolazione marchigiana.